

Soggetto_

Pietro de Tilla

I giovani visti dal lavoro.

Ribaltare la prospettiva e mettersi dal punto di vista del lavoro. Al lavoro conviene assumere dei giovani? Quali gli oneri e quali i vantaggi?

Se è vero che il lavoro rigetta i giovani è necessario penetrare nei meccanismi per cui è così difficile per le nuove generazioni inserirsi nel mondo del lavoro in modo stabile, remunerativo e soddisfacente.

Da qualche anno trovare un lavoro è diventato un lavoro. Sono nati servizi a cui i giovani si rivolgono per muovere i primi passi verso la propria carriera professionale. Sono questi i nuovi luoghi di incontro tra il neolavoratore e l'impiego, è da qui che i giovani partono per la loro avventura occupazionale. Introdursi in questi androni per la carriera significa trovarsi nel cuore pulsante della macchina del collocamento.

Intervenire su tre tipi di realtà che si agganciano ai giovani per fare da intermediari: le agenzie interinali, l'università, gli uffici di competenza come gli InformaGiovani o le Cooperative specializzate.

Seguire un esperto che si occupa di inserimento lavorativo in ognuna di queste tre realtà per capire la relazione domanda/offerta, sapere chi sono i giovani che si rivolgono a questi servizi, cosa cercano e soprattutto come risponde il Lavoro?

I tre servizi citati si occupano di diverse tipologie di lavoratori permettendo di avere un ventaglio esaustivo della situazione del mercato occupazionale. L'interesse della ricerca infatti è trasversale sia all'età che alla preparazione che al tipo di mansione a cui aspirano i giovani.

Le agenzie interinali si occupano non solo di procurare un impiego ma seguono anche l'aspetto contrattuale fornendo il servizio generalmente a persone con qualifiche generiche. L'università propone sostanzialmente due modi per assicurare ai propri studenti la realizzazione del proprio profilo lavorativo: tramite l'organizzazione di master di specializzazione o di stage per permettere un primo contatto con aziende e professionisti. InformaGiovani o le Cooperative specializzate si rivolgono ad una fascia di giovanissimi che cercano impiego dopo le scuole superiori.

L'intento è di seguire una pratica per ognuna di queste realtà seguendo non il lavoratore ma l'esperto che segue la pratica incaricato di fare da tramite tra il lavoratore e il lavoro. In questo modo sarà possibile affrontare in prima persona le fasi che portano o non portano all'assunzione di una persona in un determinato ambito e approfondire quali sono le dinamiche per cui un giovane si rivela una risorsa appetibile per un'impresa in base all'età, alla preparazione scolastica, all'esperienza maturata.